

## Testi biblici sulla predestinazione

“Poiché **molti sono chiamati, ma pochi eletti**” (Mt. 22:14).

“Siamo tutti come una cosa impura, e tutte le nostre opere di giustizia sono come un abito sporco; avvizziamo tutti come una foglia, e le nostre iniquità ci portano via come il vento. Non c'è più alcuno che invochi il tuo nome, che si scuota per afferrarsi a te perché tu ci hai nascosto la tua faccia e ci lasci consumare in balia delle nostre iniquità” (Is. 64:6,7).

“...nella speranza della vita eterna, **promessa prima di tutte le età da Dio**, che non può mentire” (Tt. 1:2).

“Ma noi siamo obbligati a rendere del continuo grazie per voi a Dio, fratelli amati dal Signore, perché **Dio vi ha eletti fin dal principio per salvarvi**, mediante la santificazione dello Spirito e la fede nella verità” (2 Ts. 2:13).

"Benedetto sia Dio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo, allorché **in lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo**, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore, **avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua volontà, a lode della gloria della sua grazia** mediante la quale egli ci ha grandemente favoriti nell'amato suo Figlio, in cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia, che egli ha fatto abbondare verso di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà secondo il suo beneplacito che egli aveva determinato in se stesso, per raccogliere nella dispensazione del compimento dei tempi sotto un sol capo, in Cristo, tutte le cose, tanto quelle che sono nei cieli come quelle che sono sulla terra. In lui siamo anche stati scelti per un'eredità, essendo predestinati secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà, affinché fossimo a lode della sua gloria, noi che prima abbiamo sperato in Cristo" (Ef. 1:3-12).

“Pietro, apostolo di Gesù Cristo, **agli eletti che risiedono come stranieri**, dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nell'Asia e nella Bitinia, eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, per ubbidire e per essere aspersi col sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate” (1 Pi. 1:1,2).

“I gentili, udendo queste cose, si rallegrarono e glorificavano la parola del Signore; e tutti coloro che erano preordinati alla vita eterna salutarono” (At. 13:48)

**Ut autem voluit qui erat predestinatus una via eterna salutem** (At. 13:48).

“Poiché **quelli che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati** ad essere conformi all'immagine del suo Figlio affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli. **E quelli che ha predestinati, li ha pure chiamati**, quelli che ha chiamati, li ha pure giustificati e quelli che ha giustificati, li ha pure glorificati” (Ro. 8:29,30).

“E non solo questo, ma anche Rebecca concepì da un solo uomo, Isacco nostro padre, (infatti, quando non erano ancora nati i figli e non avevano fatto bene o male alcuno, affinché rimanesse fermo **il proponimento di Dio secondo l'elezione e non a motivo delle opere, ma per colui che chiama**), le fu detto: «Il maggiore servirà al minore», come sta scritto: «Io ho amato Giacobbe e ho odiato Esaù». Che diremo dunque? C'è ingiustizia presso Dio? Così non sia. Egli dice infatti a Mosè: «Io avrò misericordia di chi avrò misericordia, e **avrò compassione di chi avrò compassione**». Non dipende dunque né da chi vuole né da chi corre, ma da Dio che fa misericordia. Dice infatti la Scrittura al Faraone: «Proprio per questo ti ho suscitato, per mostrare in te la mia potenza e affinché il mio nome sia proclamato in tutta la terra». Così **egli fa misericordia a chi vuole e indurisce chi vuole**. Tu mi dirai dunque: «Perché trova ancora egli da ridire? Chi può infatti resistere alla sua volontà?». Piuttosto chi sei tu, o uomo, che disputi con Dio? La cosa formata dirà a colui che la formò: «Perché mi hai fatto così?». Non ha il vasaio autorità sull'argilla, per fare di una stessa pasta un vaso ad onore e un altro a disonore? E che dire se Dio, volendo mostrare la sua ira e far conoscere la sua potenza, ha sopportato con molta pazienza i vasi d'ira preparati per la perdizione? E questo per far conoscere le ricchezze della sua gloria verso dei vasi di misericordia, che lui ha già preparato per la gloria, cioè noi che egli ha chiamato, non solo fra i Giudei ma anche fra i gentili?” (Ro. 9:10-24).

“Così dunque, anche nel tempo presente è stato lasciato **un residuo secondo l'elezione della grazia**. E se è per grazia, non è più per opere, altrimenti la grazia non sarebbe più grazia; ma se è per opere, non è più grazia, altrimenti l'opera non sarebbe più opera” (Ro. 11:5,6).

“...che ci ha salvati e ci ha chiamati con una santa vocazione, non in base alle nostre opere, ma secondo il suo scopo e grazia, che ci è stata data in Cristo Gesù **prima dell'inizio dei tempi**” (2 Ti. 1:9).

“conoscendo, fratelli amati da Dio, **la vostra elezione**” (1 Ts. 1:4).

“Poiché Dio non ci ha destinati all'ira, ma **ad ottenere salvezza** per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo” (1 Ts. 5:9).

“...e da ogni inganno di malvagità per quelli che periscono, perché hanno rifiutato di amare la verità per essere salvati” (2 Ts. 2:10).

“poiché tu gli hai dato potere sopra ogni carne, affinché **egli dia vita eterna a**

**tutti coloro che tu gli hai dato**” (Gv. 17:2).

“**Tutto quello che il Padre mi dà verrà a me**; e colui che viene a me, io non lo cacerò fuori” (Gv. 6:37).

“Riguardate infatti la vostra vocazione, fratelli, poiché non ci sono tra di voi molti savì secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili, ma **Dio ha scelto** le cose stolte del mondo per svergognare le savie; e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti; e Dio ha scelto le cose ignobili del mondo e le cose spregevoli e le cose che non sono per ridurre al niente quelle che sono” (1 Co. 1:26-28).

“**Nessuno può venire a me, se il Padre che mi ha mandato non lo attira**, e io lo risusciterò nell'ultimo giorno” (Gv. 6:44).

“e diceva: «Per questo vi ho detto che **nessuno può venire a me se non gli è dato dal Padre mio**»” (Gv. 6:65).

“E l'adoreranno tutti gli abitanti della terra, **i cui nomi non sono scritti nel libro della vita dell'Agnello**, che è stato ucciso fin dalla fondazione del mondo” (Ap. 13:8).

“La bestia che tu hai visto era e non è più e salirà dall'abisso e andrà in perdizione; e gli abitanti della terra, **i cui nomi non sono scritti nel libro della vita fin dalla fondazione del mondo**, si meraviglieranno vedendo la bestia che era, e non è, quantunque essa sia” (Ap. 17:8).

“**Vestitevi dunque come eletti di Dio** santi e diletti, di viscere di misericordia, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza” (Cl. 3:12).

“**Tutto quello che il Padre mi dà verrà a me**; e colui che viene a me, io non lo cacerò fuori” (Gv. 6:37).

“Paolo, servo di Dio e apostolo di Gesù Cristo, **secondo la fede degli eletti di Dio** e la conoscenza della verità che è secondo pietà, nella speranza della vita eterna, promessa prima di tutte le età da Dio, che non può mentire” (Tt. 1:1,2).

“Perciò, fratelli, **sforzatevi sempre maggiormente di rendere sicura la vostra vocazione ed elezione** perché, facendo queste cose, non inciampate mai” (2 Pi. 1:10).